

## Ordine pubblico e sociale a Riccione, la sindaca Tosi: 'Il contenimento porta all'opposto'

Attualità - 22 febbraio 2021 - 18:56



Le misure che dovrebbero contenere spostamenti e affollamenti "in realtà sortiscono l'effetto opposto", dato che a Riccione, nello scorso weekend al casello A14, secondo il targa system puntato in direzione mare, sono passate 10.000 auto, contro le 8.000 del venerdì e 1.800 della domenica. Il weekend precedente i 33.000 ingressi in città dall'A14 "erano però stati molto più scaglionati". Lo dice il **sindaco di Riccione Renata Tosi** che, oltre ad augurarsi che "il cambio di passo annunciato dalla conferenza Stato- Regioni sia veloce e concreto", chiede già i rinforzi di Polizia per l'estate, preoccupata per quanto potrebbe accadere in estate con "sfoghi collettivi". Per la prima cittadina, "dobbiamo normalizzare la vita delle persone al più presto possibile solo così eviteremo ripercussioni sull'ordine pubblico e la sicurezza". Le attuali regole per il contenimento dell'epidemia, ragiona, "stanno scatenando rabbia sociale e frustrazione nei cittadini, nelle famiglie, nei giovani e negli imprenditori".

E "diventeranno un problema di ordine pubblico se oggi non programiamo azioni precise da adottare contemporaneamente alle restrizioni". Il rischio, insomma, è di assistere, "magari in piena stagione estiva e lavorativa, a momenti di 'sfogo' collettivo inaccettabili". Soprattutto se si pensa ai giovani, "privati della scuola, dello sport, delle palestre e dei momenti di aggregazione". Il problema, per il sindaco, è "il clima da ultima 'chance' che si crea quando viene annunciata il cambio di zona da gialla ad arancione". Un clima "non solo ridicolo, ma anche pericoloso", visto che la sensazione che sia "l'ultimo aperitivo, l'ultimo pranzo al ristorante e poi ci chiudono e' destabilizzante a più livelli, per i pubblici esercizi sicuramente, ma anche per le famiglie e i ragazzi", conclude.